

MARATONA ONLINE

«Prima i bambini, sì all'istituzione della Giornata della vita nascente»

Rilancio della natalità, valorizzazione della genitorialità, sostegno alle famiglie, rispetto verso la vita sin dal primo istante. C'era anche la Fism fra le oltre 40 organizzazioni italiane - ma con adesioni in crescita - che, il 27 marzo scorso, hanno celebrato il primo Festival della vita nascente, una maratona online, andata in diretta streaming, che si è protratta per ore, tra ospiti, volti noti della tv, cantanti, scrittori, campioni dello sport, testimonianze e appelli di mamme, papà, medici, ostetriche, psicologi, magistrati, rilanciati sulle pagine Facebook.

L'obiettivo principale dell'iniziativa pubblica nazionale era quello di chiedere l'istituzione della Giornata della vita nascente nella data del 25 marzo, come già avviene in altri paesi del mondo. L'iniziativa ha preso forma a Modena, dove fin dal 2006 si svolge l'annuale fiaccolata ecumenica per la vita nascente, ideata dal fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, don Oreste Benzi. Il manifesto della Rete dei proponenti, sottoscritto dalla Federazione italiana scuole materne a firma di Luigi Morgano, segretario nazionale, parla di «una ricorrenza istituzionale, per promuovere la cultura della vita e della natalità, aprire un grande dibattito sui temi della maternità, della paternità e della procreazione, creare un clima favorevole all'accoglienza della vita nascente e della vita fragile, coinvolgendo la classe politica, le giovani generazioni e l'opinione pubblica».

Si tratta di una sfida culturale a favore di un nuovo orizzonte valoriale che reclama dignità per il meraviglioso dono della vita.

«Manca oggi da parte della società civile un'adeguata presa di coscienza e una corrispondente sensibilizzazione a favore della vita nascente e dei genitori con essa coinvolti». Occorre passare, come sostengono i promotori del Festival, dall'indifferenza all'attenzione, dall'individualismo alla solidarietà, dal rifiuto all'accoglienza. È proprio questo il motore che ha messo in Rete tante associazioni, che hanno deciso di ritrovarsi insieme per lavorare in unità con tutta la società, mettendo al centro i bambini, le loro famiglie, impegnandosi per la messa in atto di azioni concrete al loro sostegno. Per la Fism «prima i bambini» è da sempre l'impegno prioritario.

